

**SANTISSIMO
NOME DI MARIA
FESTA TITOLARE DELLA
SOCIETÀ DI MARIA**

12 settembre - Solennità



L'odierna festività, secondo una testimonianza del 1513 proveniente dalla Spagna, era celebrata il 22 settembre. Nel 1684 venne inserita nel calendario romano e fissata alla domenica tra l'ottava della Natività della Madonna, in memoria della vittoria sui Turchi riportata a Vienna il 12 settembre dell'anno precedente. Presso di noi, per disposizione del Padre Colin, almeno dal 1842 si celebrava con particolare rilievo il 12 settembre quale "festa della Società". La stessa data fu adottata dalla riforma del calendario romano nel 1911. Ma nella nuova ristrutturazione della Liturgia, eseguita nel 1969 su Decreto del Vaticano II, la festa fu soppressa perché ritenuta un doppione di quella della Natività. I Maristi, tuttavia, "ricordando a quale famiglia appartengono", nel desiderio di mantenersi fedeli all'ispirazione primordiale del Fondatore e allo spirito della loro Società, continuano a celebrare in questo giorno il Nome di Maria, Nome che essi devono avere "spesso sulle labbra e più spesso nel cuore".

ANTIFONA D'INGRESSO

cfr. Gdt. 13,23.25

Benedetta sei tu, Vergine Maria, dal Signore Dio, l'Altissimo,
più di tutte le donne sulla terra;
egli ha tanto esaltato il tuo nome,
che sulla bocca di tutti noi sarà sempre la tua lode.

Si dice il Gloria

COLLETTA

Rivolgi il tuo sguardo, Signore, a noi, tuoi umili servi,
che lavoriamo in nome di Maria,
e degnati di operare per mezzo nostro cose grandi,
affinché, sempre animati dallo spirito della Madre tua,
non cerchiamo i nostri interessi, ma quelli di Cristo,
e conduciamo molti fratelli alla luce del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

Oppure:

O Dio, il cui unico Figlio, morente sulla croce,
ha voluto darci come nostra madre la Vergine Maria, eletta come sua madre,
concedi a noi, che ci affidiamo alla sua protezione,
di sperimentare la forza e la dolcezza del suo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sir. neo volg. 24,23-31

Dal libro del Siracide

Io, come vite, produco germogli di grazia, e i miei fiori danno frutti di gloria e di rettitudine. Io sono la madre del bell'amore e del timore, della conoscenza e della santa speranza. In me è la grazia per ogni via e verità, in me ogni speranza di vita e virtù. Avvicinatevi tutti a me, voi che mi desiderate, e saziatevi dei miei frutti. Poiché il mio insegnamento è più dolce del miele, e il possedermi è più dolce del favo di miele. Il mio ricordo durerà di generazione in generazione. Quanti si nutrono di me, avranno ancora fame; e quanti di me si dissetano, avranno ancora sete. Chi mi ascolta, non sarà deluso; e chi compie le mie opere, non peccherà. Chi mi rende onore, avrà la vita eterna.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Lc. 1,46-50.53-54

R/ L'anima mia esulta nel mio Dio.

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata. **R/**

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione
la sua misericordia si stende
su quelli che lo temono. **R/**

Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia. **R/**

>>>

Dagli Atti degli Apostoli

(Dopo che Gesù fu assunto in cielo), gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città, salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù, e con i fratelli di lui.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 1, 28.42

R/ Alleluia, alleluia.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te:
tu sei benedetta fra tutte le donne.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 1,26-38

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te».. A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo».. Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».. E l'angelo partì da lei.

Parola del Signore.

ALTRE LETTURE A SCELTA

✠ Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù andò nella sua patria e i discepoli lo seguirono. Venuto il sabato, incominciò a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltandolo, rimanevano stupiti e dicevano: «Dove gli vengono queste cose? E che sapienza è mai questa che gli è stata data? E questi prodigi compiuti dalle sue mani? 3Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle non stanno qui da noi?». E si scandalizzavano di lui. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato che nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua».. E non vi poté operare nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi ammalati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Parola del Signore.

Oppure:

Gv 19,25-27

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!».. Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!».. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

** Altre letture possono venire scelte tra quelle proposte nel Comune della B.V. Maria.*

Si dice il Credo

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
e fa' che, sull'esempio della Beata Vergine Maria,
illuminati dal tuo Spirito,
aderiamo con tutta l'anima a Cristo tuo Figlio,
così da vivere solo per lui e a lui solo piacere.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Nel suo nome è tutta la nostra salvezza:
davanti a lui si piega ogni ginocchio
in cielo, in terra e sotto terra.

Nella tua Provvidenza hai voluto
che risuoni nella bocca dei fedeli anche il nome di Maria;
il popolo cristiano guarda a lei come a fulgida stella,
la invoca come Madre e nei pericoli
ricorre a lei come a sicuro rifugio.
E noi, con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto
e proclamiamo insieme la tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc. 1,48

Tutte le generazioni mi chiameranno beata,
perché Dio ha guardato l'umile sua serva.

DOPO LA COMUNIONE

Ci hai fortificati, o Signore, alla mensa della parola e del pane di vita:
concedi che, ricalcando le orme della Vergine Maria,
viviamo sconosciuti e come nascosti in questo mondo
così che, per mezzo nostro,
possa manifestarsi agli uomini Cristo stesso, nostro Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure:

>>>

O Signore, che ci hai fortificati con la parola e il pane della vita,
fa' che sotto la guida e il patrocinio di Maria
quanti si gloriano del nome cristiano
confermino con tutta la loro vita
le rinunce e le scelte del Battesimo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, Padre onnipotente,
che vi ha insigniti del nome di Maria,
vi conceda la grazia, sull'esempio della Beata Vergine di Nazaret,
di ascoltare attentamente la sua parola
e di metterla sempre in pratica.

R/ Amen.

Colui che vi ha indicato la Chiesa nascente
quale primo modello della vostra vocazione,
vi conceda di avere con i fratelli un cuor solo e un'anima sola.

R/ Amen.

Egli vi conceda di compiere sempre con gioia la sua volontà
e di preparare con zelo la venuta del suo regno,
confidando sempre e unicamente nella potenza di Cristo.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre, Figlio e ✠ Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.